



DETERMINA 6514 DEL 20/12/2024

**OGGETTO: PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.2
“ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI” COMUNI (GENNAIO 2024). DETERMINA A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MIGRAZIONE DEL SERVIZIO “CONTENZIOSO” E PRIMA ANNUALITA’ DEL CANONE SERVIZIO CLOUD CIG: B4CDDF76D7 CUP I31C23000570006 PBM 8161**

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE ITC E TRASFORMAZIONE DIGITALE

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell’Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell’economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/241 (EUR-Lex - 32021R0241 - EN - EUR-Lex (europa.eu) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze dell’11 ottobre 2021, “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’art.1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n.178;



- l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

Dato atto che:

- il PNRR è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art. 3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;
- il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;
- le 6 missioni sono rispettivamente:
 - Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;
 - Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica;
 - Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile;

Missione 4: istruzione e ricerca;

Missione 5: inclusione e coesione;

Missione 6: salute.

A seguito dell'approvazione del PNRR, è stato definito il piano strategico per la transizione digitale e la connettività del paese, Italia digitale 2026; vengono dedicate risorse per la digitalizzazione della PA per €. 6,74 miliardi. È stata quindi istituita PA digitale 2026, il punto di accesso alle risorse per la transizione digitale: su Padigitale 2026 le PA locali possono accedere attraverso soluzioni standard alle risorse del PNRR. Nel mese di aprile 2022 sono stati pubblicati i primi bandi PNRR inerenti la digitalizzazione. Si tratta di bandi che applicano il sistema Lump Sum, per cui l'erogazione dei fondi avviene per obiettivi secondo tempistiche definite e non attraverso la rendicontazione della spesa;

Il Comune di Verona, in data 19/01/2024 ha presentato candidatura (codice identificativo 89137) per partecipare all'avviso pubblico riguardante PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.2 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI” COMUNI (Novembre 2023); la Misura è collegata all'articolo 64- bis del CAD che prevede che le pubbliche amministrazioni e gli altri soggetti di cui all'art. 2, comma 2 del CAD, tramite il punto di accesso telematico attivato presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, rendano fruibili digitalmente i propri servizi e i propri dati;

Con comunicazione del 23/01/2024, a seguito CUP inviato, il Dipartimento per la Trasformazione al Digitale confermava che la candidatura è stata accettata;

Con Decreto n. 174 - 1 / 2023 – PNRR della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stato assegnato il finanziamento relativo alla suddetta candidatura per un importo di Euro 4.759.690,00;



Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 20.04.2023, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione e il Bilancio di Previsione 2023-2025 del Comune di Verona, nel quale è stato inserito il PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.2 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI” COMUNI (Novembre 2023);

La scadenza per la contrattualizzazione del fornitore è fissata per il 31/12/2024, salvo proroghe;

Uno dei diciassette servizi da migrare in Cloud è il servizio “Contenzioso”. La modalità di migrazione di tale servizio è di tipo B – Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud;

Dato atto che:

- la ditta BRAINSIX SRL, che attualmente gestisce il software Lapis Legale – Contenzioso – non possiede la certificazione ACN, requisito richiesto per la qualificazione dell’infrastruttura Cloud;
- la Direzione ICT e Trasformazione Digitale, con la collaborazione della Direzione Avvocatura Civica del Comune di Verona, ha messo in atto immediatamente un’attività di ricerca ed analisi volta all’individuazione urgente di una ditta idonea alla migrazione del servizio Contenzioso in Cloud;
- a seguito di tale analisi, come da motivata relazione (PG 471502 del 19.12.2024) agli atti, è stata individuata la ditta TEAMSYSTEM SPA rispondente alle esigenze del Comune di Verona e in regola con i requisiti richiesti per la migrazione del servizio Contenzioso in Cloud

L’articolo 50 del D.Lgs. 36/2023 Codice dei Contratti Pubblici ha previsto l’affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a euro 140.000,00;

Ritenuto di utilizzare il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi degli artt. 32, 34 e 48 del D. Lgs 36/2023;

Richiamate le disposizioni relative alle pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici nel PNRR e nel PNC di cui all’articolo 47 del decreto legge 31/05/2021 n. 77 e dato atto che l’aggiudicatario è tenuto a conformarsi;

Richiamato altresì l’art. 47, comma 4, del decreto legge 31/05/2021 n. 77 e dato atto che, visti la natura ed il valore del contratto, non si ritiene di prevedere i requisiti di partecipazione inerenti la sostenibilità sociale consentendo pertanto la deroga all’obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30%, delle assunzioni necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all’occupazione giovanile sia all’occupazione femminile;

Dato atto che è stata effettuata la valutazione preliminare in merito all’esistenza dei rischi derivanti da interferenze delle attività connesse all’esecuzione dell’appalto;



Considerato che sono rilevabili rischi derivanti da interferenze delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto per i quali è necessario redigere il DUVRI pur non sussistendo costi per la sicurezza;

Vista la deliberazione n. 77 del 21 dicembre 2023, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio comunale ha proceduto all'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024-2026 e la nota di aggiornamento al DUP 2024-2026, nonché la deliberazione di Giunta comunale n. 2 del 09 gennaio 2024, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2024-2026;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 58 del 30 gennaio 2024 con la quale è stato approvato il PIAO 2024-2026;

Verificato che i servizi oggetto della suddetta Misura 1.2 non hanno beneficiato di altre forme di finanziamento e pertanto non vi sono duplicazioni del finanziamento (doppio finanziamento);

Verificata la coerenza di tale spesa rispetto alle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del decreto legislativo n. 267/2000, in particolare per quanto attiene al rispetto del requisito del saldo non negativo ed alla possibilità di effettivo pagamento;

Viste le circolari AGID n. 2 del 24 giugno 2016 e n. 1 del 14 giugno 2019 e dato atto che l'acquisto di cui trattasi non è in contrasto con i principi generali definiti nelle circolari stesse;

Dato atto che, ai sensi del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62- articolo 14 commi 2 e 3, il sottoscritto Dirigente dichiara di non aver stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità con l'operatore economico affidatario del presente provvedimento;

Visti:

- il decreto legislativo 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36;
- il decreto legge 16 luglio 2020 n. 76;
- il decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.;
- il regolamento per la disciplina dei contratti;
- il regolamento di contabilità;
- il D.L. 31.05.2021 n. 77 convertito in Legge 29.07.2021 n. 108;
- la legge 30 dicembre 2023 n. 213 (Legge di Bilancio 2024);

DETERMINA



1. di prendere atto, per i motivi indicati in premessa, che la Direzione ICT e Trasformazione Digitale provvederà all'espletamento di un Ordine Diretto di Acquisto (ODA) sul MEPA per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 della migrazione e del primo anno di servizio Cloud relativo al servizio "Contenzioso" alla ditta TEAMSYSTEM SPA ai fini del raggiungimento degli obiettivi indicati dal bando PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (gennaio 2024)" MISURA 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" - verso il corrispettivo di Euro 24.400,00 + Euro 5.368,00 di IVA 22%;
2. di impegnare la spesa complessiva di Euro 29.768,00 (IVA inclusa), al cap. 436/1307 bilancio 2024 imp. 4268/_____;
3. di impegnare, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 36/2023, la spesa complessiva di Euro 488,00 relativa al fondo incentivante per funzioni tecniche riferito all'affidamento in oggetto al Bilancio 2024 cap. 436/1307;
4. di individuare nel sottoscritto Ing. Salvatore Cusumano il responsabile unico del progetto (RUP) ai sensi dell'art.15 del D.lgs 36/2023;
5. di individuare nell'ing. Stefano Pasquali il direttore dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 114 Allegato II.14 – artt. 31 e 32 del D.Lgs. 36/2023;
6. di attestare, ai sensi dell'art. 26 della legge 488/99, come modificata dal DL 168/2004 che il presente provvedimento soddisfa le condizioni ivi previste, in quanto non risultano in essere convenzioni Consip;
7. di dare atto che il presente provvedimento ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria resa ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.LGS. 267/2000;
8. di disporre la pubblicazione del presente atto all'albo pretorio ai fini della generale conoscenza ed, inoltre, di adempiere con l'esecutività della determina agli obblighi di pubblicazione sul portale dei dati previsti dall'art. 37 del D.lgs 33 del 14 marzo 2013 e dall.art. 1 co.32 della legge 190/2012;
9. contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24/11/1971, n° 1199, da parte di qualsiasi soggetto pubblico o privato ne abbia interesse.

Firmato digitalmente da:
Il Dirigente
SALVATORE CUSUMANO

